

APPENDICE

Alcune date della vita del Sac. Giovanni Bosco

- 1815 16 agosto: Giovanni Bosco nasce ai Becchi, frazione di Castelnuovo d'Asti. La famiglia, di modesti contadini, è composta dal padre Francesco, dalla madre Margherita Occhiena, dai figli Giuseppe, Giovanni e Antonio, nato dal precedente matrimonio del padre.
- 1817 Muore il padre.
- 1824 Un « sogno » rivela a Giovannino la missione alla quale è chiamato: prendersi cura dei giovani abbandonati e in pericolo.
- 1827 In febbraio, a seguito delle tensioni con il fratellastro Antonio, va a lavorare a Moncucco, dai Moglia, come servitore di campagna.
- 1829 Novembre: torna ai Becchi per intervento dello zio Michele. Incontra don Calosso, cappellano di Morialdo, che, viste le sue doti e la sua passione per lo studio, si offre di fargli scuola privatamente.
- 1830 Antonio si sposa ed esce di casa. Giovanni ha la possibilità di frequentare un regolare corso di studi nelle scuole pubbliche di Castelnuovo. Impara a fare il sarto.
- 1831 Prosegue la scuola a Chieri, dove si mantiene agli studi lavorando come garzone di caffè. In un anno ricupera le prime tre classi.
- 1835 Veste l'abito talare e il 30 ottobre entra nel seminario di Chieri.
- 1841 Compiuti gli studi di teologia, il 5 giugno è ordinato sacerdote. Declina gli incarichi che gli vengono offerti e in autunno si iscrive al Convitto ecclesiastico di Torino per perfezionare gli studi teologici. Sotto la guida di Don Giuseppe Cafasso scopre il grave problema della gioventù povera e abbandonata.

- 8 dicembre: incontra, nella Chiesa di San Francesco d'Assisi, Bartolomeo Garelli, un giovane immigrato, emarginato e povero. Invita lui e i suoi compagni ad un incontro settimanale: è l'inizio dell'Oratorio.
- 1843 Inizia le scuole serali.
- 1844 Per mancanza di una sede stabile, l'Oratorio si sposta in diversi luoghi della città. Ovunque i ragazzi sono mal sopportati e Don Bosco viene sospettato dalle autorità civili ed ecclesiastiche
- 1845 Incontra Michelino Rua, un ragazzino di otto anni, orfano: diverrà il suo braccio destro e il suo primo successore.
Inizia a pubblicare libri per l'istruzione dei giovani e la loro formazione religiosa.
- 1846 Finalmente trova a Valdocco una sede stabile per il suo Oratorio: una tettoia che prende in affitto da un certo Pinardi e adatta a cappella. Una settimana dopo, il 13 aprile, giorno di Pasqua, vi celebra la prima Messa. È l'inizio ufficiale dell'Oratorio di S. Francesco di Sales.
Nell'estate don Bosco si ammala gravemente. Superata la malattia, a novembre torna all'Oratorio, accompagnato dalla mamma che viene ad aiutarlo nell'assistenza ai ragazzi.
In dicembre affitta tutta la casa, dà sviluppo alla scuola serale e vi accoglie come convittori i primi giovani artigiani.
- 1847 Fonda la Compagnia di San Luigi, prima associazione di giovani impegnati.
In dicembre apre un secondo Oratorio nei pressi di Porta Nuova e lo dedica a San Luigi.
- 1848 Decide di non partecipare a nessuna manifestazione politica. Subisce attentati e perquisizioni. Tutti i suoi aiutanti l'abbandonano tranne il teol. Borel.
- 1849 Fonda il giornale *L'amico della gioventù* che però ha breve durata.
Aprire un terzo oratorio in Vanchiglia.
- 1850 Istituisce la Società di mutuo soccorso per giovani lavoratori.
- 1851 Acquista casa Pinardi. Inizia la costruzione della Chiesa di San Francesco di Sales. Firma contratti di apprendistato per i suoi giovani che, ospiti a Valdocco, frequentano le botteghe artigiane della città.
- 1852 Inizia la costruzione di un nuovo edificio per il convitto e lo porta a termine, nonostante i gravi danni causati dallo scoppio della polveriera.
- 1853 Dà inizio alla pubblicazione delle *Lecture cattoliche*, fascicoli mensili per l'istruzione cristiana.
Incominciano a funzionare i primi laboratori interni per i calzolai, i sarti e i legatori e la III classe di retorica. Nasce la prima banda musicale dell'Oratorio.
- 1854 26 gennaio: riunisce nella sua cameretta i primi quattro giovani che promettono di impegnarsi nella «carità verso il prossimo»: si chiameranno «Salesiani». È la

base della futura Società Salesiana per continuare l'opera degli Oratori.
In ottobre entra nell'Oratorio Domenico Savio, l'allievo santo di don Bosco.

- 1855 Michele Rua fa i voti religiosi. È il primo « salesiano ».
- 1856 Domenico Savio fonda la Compagnia dell'Immacolata: un gruppo scelto di giovani che collaborano con don Bosco nell'assistere e fare del bene ai propri compagni.
Inizia il laboratorio dei falegnami.
25 novembre: muore mamma Margherita.
- 1857 Don Bosco abbozza le Regole della Società Salesiana.
- 1858 Primo viaggio di don Bosco a Roma per presentare a Pio IX il progetto della nuova Società.
- 1859 Il 18 dicembre: nasce ufficialmente la Società di San Francesco di Sales. I primi membri sono diciotto.
- 1861 Il ch. Giovanni Bonetti fonda la Compagnia di S. Giuseppe.
Si completa il corso ginnasiale all'Oratorio.
Quattordici salesiani costituiscono una commissione per conservare documentazione di ciò che don Bosco fa e dice.
Don Bosco è nuovamente ammalato. Si teme per la sua vita.
- 1862 Avvia la prima scuola tipografica dell'Oratorio e il laboratorio dei fabbri-ferrai. Sul finire del 1862, l'Oratorio aveva casa, chiesa; le classi ginnasiali; i laboratori dei calzolai, sarti, legatori, falegnami, fabbri ferrai, tipografi compositori e impressori; le scuole di musica strumentale e vocale. Inoltre le scuole domenicali, diurne e serali per alunni esterni.
- 1863 14 maggio: Don Bosco e ventidue dei suoi giovani emettono per la prima volta la Professione religiosa salesiana.
Apre la prima casa salesiana fuori Torino, a Mirabello Monferrato.
- 1864 Pone la prima pietra del Santuario di Maria Ausiliatrice. Apre una seconda Casa a Lanzo Torinese.
- 1866 Don Bosco, a nome della S. Sede, fa trattative a Firenze, col ministro Lanza, per le sedi vescovili vacanti.
- 1867 Secondo viaggio a Roma: nuova udienza di Pio IX.
Si inaugura il collegio di Mornese (AL).
- 1868 9 giugno: consacrazione della basilica di Maria Ausiliatrice.
- 1869 Don Bosco è nuovamente a Roma, per le pratiche di approvazione della Società Salesiana. Inizia la pubblicazione della *Biblioteca della gioventù*.
- 1870 Fonda l'Istituto di Alassio (SV).
- 1871 Don Bosco cade gravemente malato nella Casa salesiana di Varrazze.

- 1872 Fonda l'Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice che affianca l'opera dei Salesiani. Confondatrice è S. Maria Domenica Mazzarello.
- 1873 Iniziano i contrasti con il nuovo arcivescovo di Torino, mons. Lorenzo Gastaldi.
- 1874 3 aprile: vengono approvate definitivamente dalla Santa Sede le Regole della Società Salesiana.
- 1875 Apre in Francia, a Nizza, la prima casa fuori d'Italia.
11 novembre: partono i primi Missionari salesiani per l'Argentina.
- 1876 Con l'approvazione della Santa Sede, don Bosco fonda la Pia Unione dei Cooperatori: il terzo ramo della famiglia salesiana.
Parte una seconda spedizione missionaria per l'Argentina.
- 1877 Si riunisce, a Lanzo Torinese, il primo Capitolo Generale della nuova Congregazione.
Inizia la pubblicazione del *Bollettino Salesiano* che terrà i collegamenti tra don Bosco e i cooperatori.
Parte la terza spedizione missionaria a cui partecipano anche le Figlie di Maria Ausiliatrice.
- 1878 Muore Pio IX. Il successore, Leone XIII, riceve in udienza don Bosco.
Sorgono nuove opere in Italia e Francia.
In aprile don Bosco ha un nuovo attacco di miopia, a Sampierdarena. In dicembre diventa definitiva la cecità dell'occhio destro.
Pone la prima pietra della chiesa di San Giovanni Ev. a Torino, che verrà finita e consacrata nel 1882.
- 1879 Trionfale viaggio in Francia.
Esce il *Bollettino Salesiano* in lingua francese.
I missionari salesiani entrano nella Patagonia.
- 1880 Secondo Capitolo Generale della Congregazione Salesiana.
Nuovo viaggio in Francia.
Leone XIII gli affida la costruzione del Tempio del Sacro Cuore a Roma.
- 1881 Nuovo viaggio in Francia e nuova spedizione missionaria.
- 1883 Terzo Capitolo Generale della Congregazione.
Don Bosco viaggia in Francia elemosinando di città in città per la costruzione del Tempio del Sacro Cuore. Accoglienza trionfale a Parigi.
- 1884 Viene aperta la prima casa salesiana in Spagna.
Don Bosco partecipa all'Esposizione Nazionale di Torino.
Il 7 dicembre: don Giovanni Cagliero, uno dei primi collaboratori di Don Bosco, è consacrato vescovo, come delegato apostolico in Patagonia.
- 1885 Altro viaggio in Francia.
Don Rua viene nominato vicario di Don Bosco.

- 1886 Quarto Capitolo Generale della Congregazione Salesiana.
Viaggio per la Spagna.
Si trattiene a lungo a Barcellona, ospite alla Villa Martì-Codolar.
- 1887 In aprile don Bosco va a Roma per l'ultima volta, per la consacrazione del Tempio del Sacro Cuore.
La sua salute è ormai compromessa.
Parte la dodicesima spedizione missionaria per l'Equatore.
6 dicembre: don Bosco celebra l'ultima sua Messa.
- 1888 31 gennaio: don Bosco muore a Torino - Valdocco.

